



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

Ente Morale e Associazione di Promozione Sociale

Sportello COVID 19 *Comune di Vicenza*

Anno 2021

**Promosso da Anmic Comitato Provinciale di Vicenza
Piazzale Giuseppe Giusti, 22, 36100 Vicenza - VI
Telefono: 0444 323766**



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

Ente Morale e Associazione di Promozione Sociale

PREMESSA

Le persone con disabilità sono considerate tra le più vulnerabili nel contesto dell'attuale emergenza epidemiologica da Covid 19.

In questi ultimi mesi hanno dovuto affrontare un isolamento molto più marcato rispetto alla popolazione. In particolare hanno sofferto i minori che hanno sospeso quelle attività che potevano alleviare le famiglie dai carichi di assistenza come la frequenza della scuola o dei centri diurni.

Le persone con disabilità hanno dovuto rinunciare, durante la chiusura, oltre alle ordinarie attività diurne lavorative e di socializzazione, anche a quelle legate alla cura della propria persona aumentando e cristallizzando una condizione di solitudine già spesso caratteristica di questa categoria di persone. Questo ha comportato spesso un aggravamento del proprio stato di salute e malattia non avendo avuto accesso a visite sanitarie di monitoraggio e di cura.

Parenti e familiari si sono dovuti spesso assumere in toto la cura dei propri congiunti aumentando il proprio impegno e carico di tempo da dedicare loro.

Gli scenari per il prossimo futuro che probabilmente si protrarrà per gran parte del 2021 sono svariati ma tutti ancora più penalizzanti per le persone vulnerabili.

IL PROBLEMA

L'emergenza non è conclusa, aumenta il senso di incertezza, di isolamento, di frustrazione e fragilità.

Questa emergenza ha alimentato e potenziato il senso di solitudine, di chiusura, di doversi far carico di tutte le incombenze legate alla salute ma anche alla gestione della quotidianità, al lavoro, al tempo libero alla cura sanitaria e quant'altro.

Altri effetti generati sono legati alla insicurezza legata all'evolvere di questa situazione, alla paura. Prova ne sono l'aumento di situazioni di isolamento sociale e di disturbi depressivi.

Per quanto riguarda i minori disabili questo stato di chiusura comporta il permanere del carico di impegno assistenziale da parte delle famiglie che però sono in sofferenza nella ricerca di una conciliazione dei tempi di vita con il lavoro e gli strumenti in essere non sembrano sufficienti.

L'insicurezza su come sarà il prossimo futuro ci induce a pensare a quali scenari possibili si andranno a disegnare ma ci obbliga anche a mantenere alta l'attenzione rivolta a questa fascia di popolazione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto prevede di allestire uno sportello COVID per far sentire più vicina l'amministrazione comunale, assieme all'associazione ANMIC, ai disabili di Vicenza, raccogliere i bisogni legati a questa situazione, prendersi carico di alcune di esse compatibilmente con competenze e "mission" di ciascun soggetto coinvolto; le altre saranno indirizzate agli uffici pubblici, enti locali, organizzazioni del territorio che potranno valutare una loro attivazione. Particolare attenzione sarà rivolta alle famiglie con bambini disabili.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

Ente Morale e Associazione di Promozione Sociale

OBIETTIVI E FASI

- Allestire e promuovere a Vicenza uno sportello COVID con personale ed attrezzature dedicate;
- Contattare singolarmente i disabili facendo conoscere lo sportello;
- Raccogliere i bisogni dei beneficiari. Prioritariamente i bisogni dovranno essere legati a questo periodo di emergenza legato al COVID -19.
- Prendere in carico quelle istanze – bisogni alle quali lo sportello può far fronte autonomamente;
- Trasferire le altre istanze alle sedi di competenza, accompagnando i disabili all'accesso; gli uffici potranno così attivare risposte che potranno coinvolgere anche organizzazioni di volontariato piuttosto che uffici pubblici per far fronte ai bisogni emersi;
- Mettere in connessione già da subito le prestazioni al lavoro e l'esistente sportello antidiscriminazione già operativi e gestito da ANMIC;
- Produrre un report di valutazione quantitativo e qualitativo delle istanze e dei bisogni emersi in modo tale da poter successivamente organizzare risposte più strutturate;
- Consolidare, potenziare e facilitare la collaborazione tra ANMIC APS e il Comune di Vicenza.

Obiettivo a medio termine è anche quello di testare - valutare la possibilità di allestire, da parte dell'Amministrazione Comunale di Vicenza, uno Sportello Unico Disabilità strutturale dove poter incontrare informazioni e opportunità molto spesso frammentate e parziali.

AMBITO TERRITORIALE E DESTINATARI

Lo sportello è in fase di avvio, "Finanziato dalla Regione Veneto con risorse statali del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali" e attualmente coinvolge le province più attive dove sono presenti i Comitati Provinciali ANMIC della Regione del Veneto e cioè Vicenza, Verona, Belluno, Venezia e Treviso. L'attuale assetto del progetto ha individuato come destinatari gli associati di ANMIC.

Il presente documento intende, su richiesta e in connessione con l'Amministrazione Comunale di Vicenza – Assessorato alle Politiche Sociali e alla Partecipazione, estendere il target a tutti i disabili residenti nel territorio del Comune di Vicenza incluse le persone a cui è appena stato riconosciuto lo status di invalido da parte della Commissione INPS o dall'ULSS.

I destinatari del progetto sono quindi tutti gli invalidi civili ed i loro familiari residenti nel territorio del Comune di Vicenza che si adoperano per il giusto riconoscimento ed attuazione dei diritti degli invalidi civili. I cittadini disabili residenti nel Comune di Vicenza verranno contattati attingendo agli elenchi Inps o ULSS mensili (circa 150 ogni mese) delle persone riconosciute disabili dalle Commissioni Mediche Ulss Inps cui la nostra associazione ha accesso.

AZIONI FASI DI SVILUPPO

1. Allestimento dello sportello operativo a Vicenza, di una cabina di regia e coordinamento (cui potrà partecipare anche un referente per l'Amministrazione Comunale di Vicenza). La segreteria



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

Ente Morale e Associazione di Promozione Sociale

- raccoglierà le segnalazioni e i bisogni. È attivo un numero telefonico dedicato e una casella di posta elettronica;
2. Sarà predisposta una lettera di presentazione dello sportello con indicazioni sulle prestazioni, sul funzionamento e sull'accesso che per i residenti di Vicenza potrà anche essere ad accesso fisico. Verrà fatto un invio iniziale e poi a distanza di 6 mesi (eventualmente anche mensilmente);
 3. Visibilità e promozione dello sportello, presenza sui siti, comunicato stampa, ...
 4. Raccolta dei bisogni e delle istanze → eventuale contatto diretto per approfondimenti e specificazioni;
 5. Presa in carico diretta di alcune istanze cui lo sportello può farsi autonomamente carico;
 6. Smistamento delle istanze agli uffici pubblici di competenza: Enti Locali, Comune, Azienda ULSS, gruppi e organizzazioni del territorio;
 7. Valutazione tramite una relazione conclusiva dell'utilità del servizio;
 8. Redazione di un report quantitativo e qualitativo.

IMPIANTO DI VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un elemento importante del presente progetto. Verranno quindi esplorati il gradimento e l'utilità dell'iniziativa da parte tanto degli utenti come del personale impiegato direttamente, ma soprattutto si potrà nel tempo misurare l'impatto del progetto tramite alcuni indicatori:

- Numero di segnalazioni e modalità di accesso allo sportello.
- Segnalazioni registrate per macro-tipologia di problematica.
- Segnalazioni sulle quali viene attivato un approfondimento e una consulenza.
- Segnalazioni per le quali viene attivata una risposta da parte dello sportello ingestione alla sede provinciale ANMIC.
- Segnalazioni "deviate" ad altre organizzazioni, enti locali o quant'altro.
- Tempistiche di risposta rispetto alla segnalazione.
- Esiti delle segnalazioni.

RISULTATI ATTESI

- un contatto diretto allo sportello da parte di almeno il 20% dei contatti;
- una risposta da parte dello sportello ad almeno la metà di questi;
- per gli altri l'invio delle istanze agli uffici e servizi pubblici di competenza o ad organizzazioni del territorio;
- la sistematizzazione delle istanze in macro categorie;
- il proseguo di questo sportello anche dopo il periodo di sperimentazione;
- un gradimento medio alto in merito alle prestazioni attivate e alle risposte date;
- una maggiore visibilità e riconoscimento della Amministrazione e della nostra associazione;
- una maggiore conoscenza degli enti preposti e delle organizzazioni dei territori.

IMPATTO SOCIALE ATTESO

Il progetto intende raggiungere personalmente tutti i disabili residenti nel territorio del Comune di Vicenza ad iniziare dagli associati ANMIC con almeno due contatti a distanza di alcuni mesi. Parimenti, qualora i destinatari non siano completamente autonomi o autosufficienti verranno contattate le famiglie, destinatarie indirette del progetto. Si stima che oltre il 20% risponderanno alla nostra proposta e



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

Ente Morale e Associazione di Promozione Sociale

pertanto verrà approfondita una relazione che verterà inizialmente sul problema portato ma anche, attraverso il colloquio con la psicologa, su una dimensione più ampia e generale.

Si stima che alcuni problemi e istanze riportate saremo in grado di gestirle attraverso il sistema di risposte che ANMIC già è nelle possibilità di attendere, altre saranno trasferite agli uffici competenti dell'Ente pubblico o direttamente ad altre associazioni o organizzazioni del territorio.

Si prevede quindi di poter rispondere ad almeno la metà delle istanze che arriveranno. Si cercherà (indicatore) di rispondere in tempi utili (entro pochi giorni dal recepimento della istanza).

Verrà poi rilevato il gradimento di questa iniziativa e la percezione dell'utilità che speriamo sia alta.

Valore aggiunto di questa iniziativa sarà la percezione della vicinanza della Amministrazione Comunale e della nostra associazione e più ampiamente delle istituzioni che si pongono in posizione di ascolto e risposta ai bisogni che questa emergenza COVID 19, ma non solo, pone.

Qualora l'iniziativa desse risultati positivi si valuterà la possibilità di istituire questo sportello in forma stabile, strutturale e continuativa, tanto per quanto concerne gli sviluppi della epidemia, come per eventuali ulteriori eventi straordinari che venissero a presentarsi, come infine per garantire e aumentare la vicinanza della associazione e delle istituzioni a questa categoria di persone e famiglie vulnerabili.

Inoltre il progetto "costringe" ad una mappatura degli enti Locali, delle organizzazioni di volontariato che nei diversi territori mettono a disposizione risorse e personale. Mappatura che però deve convertirsi in operatività e coordinazione. Verranno quindi stipulati degli accordi, anche formali, per la presa in carico di quelle situazioni cui lo sportello non potrà attendere.

Lo sportello infine si presta ad una versatilità che può coinvolgere diversi domini e aree, la struttura operativa potrà essere la stessa anche se i contenuti potranno diversificarsi a seconda delle diverse variabili legate al periodo e alle necessità che di volta in volta potranno emergere.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

Ente Morale e Associazione di Promozione Sociale

CRONOGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Anno	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2021	2022	2022	2022
Mese	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Ferbbraio	Marzo	
Azioni													
1. Allestimento sportello COVID													
2 Promozione e visibilità, primo contatto con i beneficiari													
3 Prima raccolta bisogni, istanze													
4. Risposta interna													
5. Trasferimento istanze ad altri													
6. Secondo contatto con gli associati													
7. Raccolta bisogni istanze													
8. Trasferimento istanze ad altri													
9. Valutazione e stesura report													



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

Ente Morale e Associazione di Promozione Sociale

PROPOSTA ECONOMICA

Costi di progettazione		175,00 €
Personale di segreteria coord monitoraggio		900,00 €
Addetto allo sportello		7.200,00 €
Professionisti: psicologo, medico, mediatore familiare. Consulente legale		3.000,00 €
Spese		
	Postali	1.058,00 €
	Buste e stampe	225,00 €
	Carta	50,00 €
	Telefonia	140,00 €
	Tipografia	800,00 €
Rimborso spese volontari		400,00 €
Costi generali di struttura		1.200,00 €
	Totale	15.148,00 €

Anmic Comitato Provinciale Vicenza

Presidente

Dott. Paolo Polazzo